



COMUNE DI SERRAMANNA

Provincia del Medio Campidano

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

DELIBERAZIONE N.° 7/2017

Del 09-01-2017

Oggetto

Determinazione tariffe TARI anno 2017.

L'anno **duemiladiciassette** addì **9** del mese di **Gennaio** alle ore **09:45**, presso la sala delle adunanze consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica **ordinaria** ed in **prima** convocazione

Risultano all'appello:

SERGIO MURGIA	SINDACO	Presente
VALTER MANCOSU	CONSIGLIERE	Presente
MARIANO ORTU	CONSIGLIERE	Presente
GIULIO COSSU	CONSIGLIERE	Presente
VALENTINO SPIGA	CONSIGLIERE	Presente
ANNA LUANA TOCCO	CONSIGLIERE	Presente
ALBERTO PILLONI	CONSIGLIERE	Assente
ELENA FADDA	CONSIGLIERE	Presente
CARLO LAI	CONSIGLIERE	Presente
MARISTELLA PISANO	CONSIGLIERE	Presente
MICHELE ETZI	CONSIGLIERE	Presente
GUIDO CARCANGIU	CONSIGLIERE	Presente
ANDREA COCCO	CONSIGLIERE	Presente
MARCO MACCIONI	CONSIGLIERE	Presente
GIOVANNI MACCIONI	CONSIGLIERE	Assente
SANDRO PILLITU	CONSIGLIERE	Presente
GIACOMO DETTORI	CONSIGLIERE	Assente

TOTALE Presenti: 14

Assenti: 3

Il Sindaco **MURGIA SERGIO**, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Partecipa in qualità di Segretario Comunale **DR. ORTU REMO**.

La seduta è pubblica.

Il Sindaco da la parola alla consigliera Fadda, incaricata alla Programmazione e al Bilancio, per illustrare il punto posto all'ordine del giorno recante ad oggetto "Determinazione tariffe TARI anno 2017".

La consigliera Fadda, propone di procedere con un'unica illustrazione e un'unica discussione del punto 7 "Determinazione tariffe TARI anno 2017" e del punto 8 "TARI – Determinazione numero e scadenze rate anno 2017". Questo al fine di evitare inutili ripetizioni e al contempo poter approfondire meglio l'argomento e, successivamente, procedere con votazioni separate per ciascuna deliberazione. Invita pertanto i consiglieri ad esprimersi in merito.

Il Sindaco mette in votazione la proposta della consigliera Fadda di discussione unica dei punti 7 e 8 per come sopra indicati per poi procedere con votazione separate sui singoli argomenti, in forma palese per alzata di mano e si registra il seguente risultato finale:

PRESENTI E VOTANTI N. 14

VOTI FAVOREVOLI N. 10

VOTI CONTRARI N. 4 (Cocco, Pillitu, Etzi e Maccioni Marco)

Il Sindaco preso atto dell'esito della votazione dichiara accolta la proposta di cui sopra e dà la parola alla consigliera Fadda, per illustrare gli argomenti.

La consigliera Fadda, con delega al Bilancio, procede in merito relazionando in merito alla Tariffa Tari 2017 e alle scadenze di pagamento della tariffa medesima.

Il Sindaco, terminata l'illustrazione, apre il dibattito e si registrano i seguenti interventi:

- **consigliere Pillitu** per dichiarazione di voto a nome del gruppo consiliare "Serramanna Insieme". Preannuncia voto di astensione in quanto non essendo stato presentato il Piano Finanziario 2017 da parte del gestore dei Rifiuti Solidi Urbani è difficile dare valutazioni.
- **consigliere Cocco** chiede chiarimenti del perchè è stata prevista il pagamento della rata unica con la terza rata e non con l'ultima.
- **consigliera Fadda** fornisce i chiarimenti precisando che i gestori del servizio di igiene urbana hanno tempo sino al mese di febbraio per presentare il Piano Finanziario della Raccolta Rifiuti Urbani. Risponde al consigliere Cocco che si è stabilito dal 2015 che la scadenza della rata unica coincida con la terza rata e che la cittadinanza non ha risposto negativamente verso tale scelta che va a favore anche dell'organizzazione degli uffici comunali preposti. Preannuncia il voto favorevole del gruppo consiliare "Uniti per Serramanna".

Il Sindaco, esauriti gli interventi, verificato l'assenza di altre dichiarazioni di voto, dà lettura della proposta di deliberazione relativa alla Determinazione tariffe TARI anno 2017 e la mette in votazione, in forma palese per alzata di mano e si registra il seguente risultato finale:

PRESENTI E VOTANTI N. 14

VOTI FAVOREVOLI N. 10

VOTI CONTRARI N. ==

ASTENUTI N. 4 (Cocco, Pillitu, Etzi e Maccioni Marco)

Successivamente il Sindaco pone in votazione l'immediata eseguibilità dell'atto in forma palese per alzata di mano e si registra il seguente risultato finale:

PRESENTI E VOTANTI N. 14

VOTI FAVOREVOLI N. 10

VOTI CONTRARI N. ==

ASTENUTI N. 4 (Cocco, Pillitu, Etzi e Maccioni Marco)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art. 1, commi 639 e seguenti, della L. 147/2013, in materia di Imposta Unica Comunale (IUC), distinta nelle sue componenti IMU, TARI (Tassa sui rifiuti) e TASI (Tributi sui servizi indivisibili);

Premesso che:

- Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 18/2014 del 21 luglio 2014 è stato approvato il Regolamento Comunale IUC;
- Il comma 651 della L. 147/2013 prevede che il Comune nella commisurazione della tariffa tenga conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 158/99;
- L'art. 8 del D.P.R. 158/1999 dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i Comuni approvano gli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;
- Ai sensi del comma 650 della citata L. 147/2013 la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare con un'autonoma obbligazione tributaria da applicare alle utenze domestiche e non domestiche e sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;
- Le tariffe vanno determinate per fasce d'utenza, suddividendola in parte fissa, determinata sulla base delle componenti essenziali del costo del servizio, ed in parte variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti e all'entità dei costi di gestione degli stessi;
- La tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica e il calcolo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo familiare e alla superficie, mentre per le utenze non domestiche, distinte nelle 30 categorie previste dal D.P.R. 158/1999, il calcolo avviene sulla base della superficie;
- Ai sensi dei commi 662-663 della L. 147/2013, i Comuni applicano il tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che il regolamento prevede che la tariffa è determinata in base a quella annuale, rapportata a giorno, maggiorata del 100%;

Visto il piano finanziario della TARI per l'anno 2016 approvato con propria deliberazione n. 1 del 22.04.2016

Dato atto che i costi desunti dal Piano Finanziario approvato per l'anno 2016, ammontavano complessivamente ad € 984.323,89 e che la suddivisione dell'incidenza percentuale dei costi, tenuto conto del numero delle utenze e conseguentemente delle quantità di rifiuti prodotti, è fissata nella

misura del **87%** per le utenze domestiche e il restante **13%** per le utenze non domestiche;

Viste le tariffe in vigore per l'anno 2016 approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 22/04/2016;

Considerato che, non avendo ancora a disposizione un piano finanziario per il 2017, è intendimento di questa Amministrazione confermare il piano finanziario e le tariffe in vigore nell'anno 2016, approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale sopra citata;

Dato atto che le tariffe potranno essere aggiornate successivamente, in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 193, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art.1 comma 444 della L. 24/12/2012 n. 228, che consente, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, di modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza per il ripristino degli equilibri di bilancio ai fini di ottemperare all'obbligo di integrale copertura dei costi dei servizi;

Richiamato l'art. 1 comma 26 della L. 208 (legge di stabilità 2016) il quale dispone che *"al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria...per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015;*

Dato atto che il disegno di legge di stabilità 2017, presentato il 29 ottobre 2016, all'articolo 10 rubricato "Proroga del blocco degli aumenti di aliquote tributarie per l'anno 2017" dispone: *"1. All'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, sono apportate le seguenti modificazioni: a) al comma 26, le parole: «per l'anno 2016» sono sostituite dalle seguenti: «per gli anni 2016 e 2017»;*

Preso atto che il blocco in oggetto non riguarda le tariffe della TARI, stante l'obbligo di garantire l'integrale copertura dei costi del servizio;

RICHIAMATI:

- il comma 169 dell'articolo 1 della Legge 27.12.2006, n. 296 che recita: *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";*
- l'articolo 151 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- l'articolo 64 del disegno di legge di stabilità 2017, presentato il 29 ottobre 2016, rubricato "Interventi concernenti gli enti locali", il quale al comma 9 stabilisce che: *"Il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali per l'esercizio 2017, di cui all'articolo 151 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è differito al 28 febbraio 2017";*

Acquisiti i pareri favorevoli di cui agli articoli 49, 147 bis e 153 del D.Lgs. n. 267/2000 espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario Dr.ssa Maria Dolores Fadda;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Visto lo Statuto Comunale;

Uditi gli interventi dei consiglieri comunali sopra riportati;

Preso atto dell'esito delle votazioni sopra riportate

DELIBERA

DI CONFERMARE con riferimento all'esercizio finanziario 2017, le seguenti tariffe della TARI per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche determinate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 22.04.2016:

Tariffe di riferimento per le utenze domestiche					
		KA applicato	KB applicato		
		Coeff di adattamento per superficie (<i>attribuzione fissa</i>)	Coeff proporzionale di produttività (<i>attribuzione variabile</i>)	TARIFFA FISSA Euro*mq/anno	TARIFFA VARIABILE Euro / anno
	UN COMPONENTE	0,81	0,748	0,79795	43,89
	DUE COMPONENTI	0,94	1,800	0,92602	105,61
	TRE COMPONENTI	1,02	2,300	1,00483	134,94
	QUATTRO COMPONENTI	1,09	3,000	1,07379	176,01
	CINQUE COMPONENTI	1,10	3,600	1,08364	211,21
	SEI O PIU` COMPONENTI	1,06	4,100	1,04423	240,55

Tariffe di riferimento per le utenze non domestiche					
TIPOLOGIA ATTIVITA'		KC applicato Coeff potenziale di produzione (attribuzione p. fissa)	KD applicato Coeff di produzione kg/m anno (attribuzione p. variabile)	TARIFFA FISSA Euro*mq/anno	TARIFFA VARIABILE Euro*mq/anno
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,450	4,000	0,51111	0,479
2	Cinematografi e teatri	0,330	2,900	0,37481	0,347
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,360	3,200	0,40889	0,383
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,630	5,530	0,71556	0,662
5	Stabilimenti balneari	0,350	3,100	0,39753	0,371
6	Esposizioni, autosaloni	0,408	3,636	0,46341	0,435
7	Alberghi con ristorante	1,010	8,920	1,14716	1,068
8	Alberghi senza ristorante	0,850	7,500	0,96543	0,898
9	Case di cura e riposo	0,900	7,900	1,02222	0,946
10	Ospedali	1,032	9,060	1,17215	1,085
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,080	9,480	1,22667	1,135
12	Banche e istituti di credito	0,720	6,300	0,81778	0,754
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,850	7,500	0,96543	0,898
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze,	1,010	8,880	1,14716	1,063
15	Negozi particolari, quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,560	4,900	0,63605	0,587
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,190	10,450	1,35160	1,251
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,190	10,450	1,35160	1,251
18	Attività artigianali tipo botteghe:	0,770	6,800	0,87457	0,814

	falegname, idraulico, fabbro, elettricista				
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,910	8,020	1,03358	0,960
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,363	3,190	0,41230	0,382
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,450	4,000	0,51111	0,479
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	2,720	23,944	3,08938	2,867
23	Mense, birrerie, hamburgerie	2,550	22,400	2,89630	2,682
24	Bar, caffè, pasticceria	2,048	18,000	2,32612	2,155
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,560	13,700	1,77185	1,640
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,560	13,770	1,77185	1,649
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizze al taglio	3,536	31,144	4,01620	3,729
28	Ipermercati di generi misti	1,650	14,530	1,87407	1,740
29	Banchi di mercato generi alimentari	3,350	29,500	3,80494	3,532
30	Discoteche, night club	0,770	6,800	0,87457	0,814

DI TRASMETTERE a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione.

DI RENDERE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Lgs 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Sergio Murgia

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Remo Dr. Ortu

PARERI EX ART. 49, COMMA 1 T.U.E.L. N. 267/2000

REGOLARITA' TECNICA - favorevole

Il Responsabile

Dr.Ssa F.To Fadda Maria Dolores

REGOLARITA' CONTABILE - favorevole

Il Responsabile Servizi Finanziari

Dr.Ssa F.To Fadda Maria Dolores

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. N. 267/2000 viene pubblicata all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Lì , 16-01-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Remo Ortu

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Dal 09-01-2017 questo atto è esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000.

Lì , 16-01-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ORTU REMO

CERTIFICATO DI COPIA CONFORME

Per copia conforme all'originale.

Lì , 16-01-2017

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
Maria Paola Porru